



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Meneghini"**

Via A. Morino, 5 - 25048 Edolo (Bs)

Tel. 0364 71033 - Fax 0364 73175

C.F.: 81006200174 - CODICE UNIVOCO: UFLIPE

[www.istitutomeneghini.edu.it](http://www.istitutomeneghini.edu.it)

[bsis007008@istruzione.it](mailto:bsis007008@istruzione.it)

[bsis007008@pec.istruzione.it](mailto:bsis007008@pec.istruzione.it)

Prot.n. 4978/VI.2

Edolo, 18 settembre 2023

**DETERMINA 125/2023**  
**CUP B24D23000940006**  
**CIG A008C6A067**

**Agli Albo online**  
**Al sito web**  
**A Amm.ne Trasparente**

**OGGETTO:** Decisione a contrarre Affidamento diretto per piccoli adattamenti edilizi FUORI MEPA tramite richiesta informale di preventivi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 euro 14914,59 iva esclusa CUP B24D23000940006 CIG: A008C6A067 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot. n. 91289 del 30 giugno 2023. Codice 13.1.4A-FESRPON-LO-2023-44 CUP B24D23000940006 CIG: A008C6A067

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere

generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021
- VISTA la Delibera N.60 del Consiglio d'Istituto del 20m luglio 2023 di adesione al progetto
- VISTA la Delibera n. del Collegio Docenti del 1 settembre 2023 di adesione al progetto
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.

- 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Avviso pubblico n. Avviso pubblico prot. n. 91289 del 30 giugno 2023;
- VISTO l'autorizzazione prot. n. AOGABMI-95917 del 12 luglio 2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 18 novembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 13 gennaio 2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2023
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 58 del 14 giugno 2023 con la quale è stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi

#### CONSIDERATO

che, è risultato che i lavori richiesti sono a integrazione e completamento di servizi già forniti e considerata l'urgenza a procedere e l'indispensabilità per il completamento dei lavori, e con riferimento al capitolato tecnico in allegato, si è ritenuto di avviare la trattativa diretta con lo operatore individuato ITE srl, per laboratori green, sostenibili e innovativi (serra didattica).

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, l'Istituto ha consultato l'operatore risultato affidatario nella precedente procedura, ossia ITE srl essendo sussistenti entrambi i seguenti presupposti indicati dall'art. 49, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023:

- della particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative: La struttura di mercato a cui si rivolge la fornitura riguarda una nicchia molto specialistica e circoscritta attinente le attrezzature laboratoriali per coltivazioni innovative; per specificità delle attrezzature e loro complessità, particolarità del processo di coltivazione in cui vengono utilizzate, necessità di interfacciare tra loro gli strumenti, le apparecchiature e i software di raccolta dati, si rende necessario il reinvio dell'operatore uscente;

- dell'accurata esecuzione del precedente contratto: nella precedente fornitura l'operatore uscente ha dato dimostrazione di serietà e affidabilità, in particolare per ciò che attiene al rispetto dei termini di consegna, alla qualità dei materiali forniti, alla presenza di personale specialistico, all'esecuzione a regola d'arte nonché con prezzi inferiori a quelli medi normalmente disponibili sul mercato tenuto conto della qualità e conformità ai requisiti richiesti;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 25 agosto 2023 dalla ditta in premessa

VISTO l'offerta pervenuta prot. 4959 del 15 settembre 2023

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO la documentazione richiesta, in particolare:

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

## DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.  
Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, secondo le forme previste dall'art 17 del 36/2023 a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta I.T.E s.r.l per la fornitura di piccoli adattamenti edilizi riguardanti *come da capitolato allegato alla procedura*.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 14914,59

( quattordicimilanovecentodiciannove/59) al netto dell'IVA al 22 % se dovuta

La spesa sarà imputata per 17500€, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.17 e per 695,80€ sull' A.31 che presentano un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria. La ripartizione di cui sopra è motivata dal fatto che l'importo disponibile per il progetto è minore rispetto al costo effettivo dei lavori previsti.

Per cui si ritiene necessario imputare la differenza sul capitolo A.3.1 che presenta un'adequata e sufficiente copertura finanziaria a ricoprire la differenza di 695,80€

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 non è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del ridotto valore economico dello stesso e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Zanardini Raffaella

Art.7

Si pubblica la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://iismeneghini.trasparenza.apps.ckube.it/pages/albo/>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://iismeneghini.trasparenza.apps.ckube.it/Pages/Bandi/procedure/digara/?pg=0>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Raffaella Prof.ssa Zanardini  
(documento firmato digitalmente)